

COMUNICATO STAMPA

<u>Lavoro</u> Assirm: firmato accordo per un contratto nazionale del settore

Una nuova regolamentazione contrattuale specifica per il settore delle ricerche di mercato dopo la Legge Fornero

Milano, 26 novembre 2013 - L'Assemblea di **Assirm**, l'Associazione tra istituti di ricerca di mercato, sondaggi di opinione e ricerca sociale, ha approvato con il 96% dei voti favorevoli sui voti presenti l'ipotesi di **accordo quadro nazionale** per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative a progetto del 20 novembre 2013. Dopo diversi mesi di trattative infatti, **Assirm**, **Felsa Cisl**, **Nidil Cgil** e **Uil Temp**, hanno raggiunto un'ipotesi di accordo per la regolamentazione delle collaborazioni a progetto nel settore delle ricerche di mercato.

L'accordo raggiunto si applica al rapporto di collaborazione coordinata e continuativa all'interno di ogni singola azienda aderente all'Associazione e riguarda le seguenti figure: Intervistatori Telefonici, Intervistatori Personali, Rilevatori statistico-scientifici, Codificatori e Shoppers.

Il testo individua i **compensi minimi** e **ridefinisce i Diritti Sindacali**. L'accordo, che coinvolge ad oggi circa 160 aziende del settore con un totale di **5.900 addetti** e circa **20.000 collaboratori** che realizzano durante l'anno circa 18.000 progetti di ricerca o sondaggi, introduce anche una **Commissione Paritetica** con l'obiettivo di mantenere positive e costruttive relazioni sindacali per prevenire e/o gestire eventuali problematiche in modo non conflittuale e per proseguire il confronto sui temi ancora da definire. Il testo costituisce inoltre il presupposto per la prosecuzione del confronto al fine di mettere a punto, entro 180 giorni dalla sottoscrizione della presente intesa, una disciplina per i collaboratori che, in assenza dei requisiti che caratterizzano la natura autonoma dei rapporti di lavoro, saranno inquadrati con rapporto di lavoro subordinato con le forme di flessibilità virtuose che la legislazione demanda alla regolamentazione mediante contrattazione collettiva e a costi auspicabilmente sostenibili.

Dopo l'approvazione, l'accordo entrerà in vigore dal **1 gennaio 2014** e già dai prossimi giorni le organizzazioni sindacali firmatarie presenteranno l'ipotesi di accordo ai lavoratori attraverso assemblee su tutto il territorio nazionale, per la consultazione dei collaboratori interessati e la ratifica del testo.

"Siamo orgogliosi di poter presentare, come frutto di un serio lavoro condotto con metodo e modalità nuovi ed efficaci dalla nostra Associazione, una regolamentazione contrattuale specifica per il settore delle ricerche di mercato, un importante traguardo che va a beneficio dei collaboratori e delle aziende" ha dichiarato **Umberto Ripamonti**, Presidente di Assirm. "Questo passo importante porta chiarezza e aiuta ad avere certezza delle regole per collaboratori e aziende del settore delle ricerche soprattutto a seguito dell'entrata in vigore delle Legge Fornero."

"Si ritiene – ha continuato **Ripamonti** - che il tema emerso a seguito della Legge Fornero sia stato compiutamente affrontato con il risultato di minimizzare i rischi prodotti dalla



Riforma del Lavoro e, per certi versi, cogliendo anche le opportunità che essa stessa ha rappresentato nel senso della possibilità di una regolamentazione autonoma del mercato del lavoro del nostro specifico settore". Il Presidente Assirm ha sottolineato, inoltre, come l'Accordo preveda un percorso comune per l'attivazione di un tavolo istituzionale volto al coinvolgimento dei Committenti pubblici e private, "affinché nei Bandi di gara e nelle richieste di quotazione si faccia esplicito riferimento al presente Accordo collettivo, in quanto garanzia di equo e corretto trattamento dei lavoratori".

"L'ipotesi di accordo raggiunto si muove in linea non solo con la Riforma del Mercato del Lavoro attuata con la Legge 92/2012 ("Rforma Fornero") ma anche con le ultime novità normative del D.L. n° 76/2013, convertito nella Legge n° 99 del 9 agosto 2013, con un ruolo centrale della contrattazione collettiva, sia nazionale che aziendale. Un risultato di grande valore per la declinazione delle regole generali alle specifiche esigenze del settore e dei singoli contesti aziendali, in un'ottica di aderenza al quadro normativo nazionale e di sussidiarietà" ha dichiarato **l'Avvocato Roberto Respinti**, Partner socio dello Studio Associato Pagani, che ha assistito Assirm nella negoziazione e definizione dei contenuti dell'intesa con le Organizzazioni Sindacali.

Gli istituti associati ad Assirm sono società private, indipendenti, senza sovvenzioni pubbliche, dotate di organizzazione e tecnologie adeguate, in possesso di conoscenze tecniche e metodologiche collaudate e, soprattutto, di risorse umane di alto livello. Gli Associati sono impegnati al rispetto di un codice di etica professionale molto articolato e di standard di qualità certificati e formalizzati sulla base di standard minimi di qualità condivisi.

Presidente di Assirm è Ûmberto Ripamonti.

Per informazioni:

Ufficio stampa Assirm:

eos comunica Paolo Monti – Daniela Mase paolo.monti@eoscomunica.it daniela.mase@eoscomunica.it 393 9802757 - 393 9540522